



## WORKSHOP IN PROGRESS SU CYBER-BULLISMO E RISPETTO DELLE REGOLE

### 2 dicembre 2010 - 8 febbraio 2011 - i nuovi appuntamenti per le secondarie

Centro Congressi della Provincia di Milano – Via Corridoni 16



Nell'ambito delle iniziative gratuite collegate al progetto SCELGO IO!, che ha preso il via nel 2008, Cuore e Parole Onlus ha organizzato, anche per questo anno scolastico, una serie di incontri (workshop) con gli esperti delle tematiche più vicine alle problematiche giovanili.

L'obiettivo primario consiste nell'agevolare il dialogo fra gli adulti e i giovani e contribuire a far crescere in questi ultimi il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole sociali, con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

Grazie al sostegno della Provincia di Milano i prossimi workshop aperti a studenti e insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado, sono stati programmati per venerdì 3 dicembre 2010 e martedì 8 febbraio 2011 a partire dalle ore 9,00, presso il Centro Congressi in via Corridoni 16. Le insegnanti potranno iscriversi gratuitamente le loro classi seguendo le modalità indicate sul nostro sito [www.cuoreparole.org](http://www.cuoreparole.org).

Il focus sarà su cyber-bullismo e rispetto delle regole, temi rispetto ai quali alcuni autorevoli esperti fra cui Gherardo Colombo (ex Magistrato), Alessandro Calderoni (giornalista), Luca Bernardo (Dir. Divisione Pediatria dell'Ospedale Fatebenefratelli di Milano e Presidente della Commissione Nazionale MIUR Disagio e Adolescenza) e Antonio Apruzzese (Direttore del Servizio della Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento di Pubblica Sicurezza), faranno sentire la loro voce dando spazio agli interventi dei ragazzi.

Il bullismo, oggi, secondo uno studio dell'Università Cattolica di Milano, è un fenomeno molto diffuso: più del 60% degli studenti italiani è vittima di compagni di classe o di ragazzi più grandi. Secondo Raffaele Morelli, (psichiatra e direttore della rivista "Riza Psicomatica"), che ha preso parte al 2° Workshop organizzato lo scorso 18 Gennaio, un antidoto che si è rivelato estremamente efficace per contrastare i danni psicofisici che riportano le vittime ed il disagio che rende tali i persecutori è l'utilizzo della creatività in ogni sua forma. Grazie all'espressione artistica si può intraprendere un percorso per il consolidamento della propria identità facilitando il superamento delle paure tipiche della crescita, che spesso spingono i ragazzi ad una sorta di frenesia del vivere e desiderio di "punire" qualcuno più debole, per accrescere la propria autostima.

Non basta punire, sostiene l'ex magistrato Gherardo Colombo, che è sovente l'ospite d'onore dei nostri incontri con le scuole. È necessario, invece, un percorso riabilitativo e rieducativo, in grado di riportare il ragazzo al rispetto delle regole e degli altri, per ritrovare anche se stesso.

Ma se è difficile per un adolescente difendersi dalle minacce del compagno prepotente, immaginate quanto possa essere complicato tutelare la propria persona da ingiustizie che non hanno né volto, né nome, né voce. Stiamo parlando del "CYBER-BULLISMO", questo è il termine utilizzato per definire gli atti di



2° workshop Scelgo io! - scuole secondarie  
18 gennaio 2010, Centro Congressi Provincia di Milano

molestia compiuti tramite mezzi elettronici come e-mail, chat, blog, telefoni cellulari e/o siti web, nell'era degli eroi multimediali, come ha spiegato Alessandro Calderoni, giornalista, psicologo e analista Prevo Lab (autore della ricerca "Mondo duepunto-zero. Sapere, Fare, Condividere" promossa dall'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze). Calderoni, che sarà ospite anche dell'incontro del 3/12, ha presentato una carrellata dei portali più noti di tutto il mondo per decodificare insieme ai ragazzi le immagini pubblicitarie, portatrici di messaggi subliminali, che mirano a condizionare le scelte e i consumi dei navigatori, in particolar

modo dei più giovani, i cosiddetti "nativi digitali" ed ha poi trattato il tema dei social network e della vera personalità che si cela dietro a chi li frequenta, rispetto dell'immagine offerta sul web.

Così Calderoni:

*"Il vostro modo di pensare è molto simile a quello della rete e bisogna capire che quando dai a qualcuno una cosa tua, questa non è più solo tua, ma diventa della "comunità".*

*Chi siete esattamente?*

*Quello che raccontate sui vari social network di voi, è quello che volete far credere agli altri ma che tecnicamente non è vero.*

*Dietro ad un ragazzo quante personalità differenti ci sono?"* Qui Calderoni si è voluto rifare al famoso libro scritto da Luigi Pirandello del 1926 "Uno Nessuno Centomila"

L'intervento è terminato toccando lo scottante tema della privacy e delle fotografie on-line.

"Ci sono programmi, come FACEBOOK, che consentono di vedere le foto degli altri anche se questi non sono nostri amici.

Questo è un problema fondamentale che i ragazzi dovrebbero avere bene in testa. "

Una volta che una qualsiasi persona, adulto o ragazzo che sia, appare in rete, vi rimane per sempre.

È quindi importante soffermarsi a riflettere su queste tematiche con i ragazzi, sin dai primi anni delle scuole secondarie di primo grado. Gli insegnanti, nei casi più difficili, dovrebbero cercare di trasformarsi in una sorta di "coach" (allenatore-guida), proprio perché il ruolo del professore può essere centrale nella crescita del ragazzo, soprattutto quando la

famiglia è poco presente o inadeguata a fornire gli strumenti di protezione e informazione.

Invitiamo tutte le scuole, le famiglie e gli insegnanti interessati a contattarci via e-mail per prenotare la partecipazione gratuita ai prossimi Workshop. Sul nostro sito [www.cuoreparole.org](http://www.cuoreparole.org) sono indicate le modalità per iscriversi gratuitamente anche al bando di concorso creativo "SCELGO IO!".

Grazie di cuore a tutti gli esperti che ci mettono a disposizione il loro tempo, le loro energie ed esperienze!



On. Guido Podestà, Pres. Provincia di Milano